

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DON MILANI-PERTINI"

Via XXV Luglio n. 89. 74023 GROTTAGLIE (TA) - Tel. 0995661026 – www.donmilanipertini.gov.it
Ambito PUG0000023- Codice scuola TAIS01200V - C.F. 90122860738 - e-mail: tais01200v@istruzione.it; tais01200v@pec.istruzione.it
SEZIONI ASSOCIATE

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-sanitari "Don Lorenzo Milani"
Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing- Turismo) e Tecnologico (Logistica e Trasporti) "Sandro Pertini"
Corso Istruzione Adulti (Amministrazione, Finanza e Marketing)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Allegato al PTOF 2016-2019



INDICE

PREMESSA.....	3
CAPITOLO 1 Criteri e procedure per la valutazione periodica e finale degli studenti	4
CARATTERISTICHE E STRATEGIE	4
CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE.....	5
EMMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO	5
Esito degli scrutini	6
CAPITOLO 2 Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico	9
CREDITO SCOLASTICO.....	9
CALCOLO DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA BANDA DI OSCILLAZIONE	11
CREDITO FORMATIVO	11
CAPITOLO 3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	13
CAPITOLO 4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	14
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	15
VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA.....	32
CAPITOLO 5 Numero e tipologie di verifica nel trimestre e pentamestre	50
CAPITOLO 6 Validità dell'anno scolastico: monte ore assenze e deroghe	51

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Don Milani Pertini, coordinato dal Dirigente Scolastico Beatrice Monopoli, ha ritenuto opportuno condividere e adottare, per tutte le classi dell'intero istituto, criteri e procedure di valutazione comuni, ispirandosi a principi di trasparenza, equità, omogeneità, comparabilità dei risultati.

Si riportano di seguito alcuni riferimenti fondamentali riguardanti la valutazione.

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, recita testualmente:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"(...). "La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa."

Pertanto la valutazione è un momento fondamentale del processo educativo finalizzato alla crescita personale dell'alunno.

Il D.M. n. 9 del 27/01/2010 ha adottato un modello di certificazione basato sui livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo scolastico (I biennio).

*Una **competenza**, secondo le Linee Guida, si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali e quelle, se disponibili, esterne, utili o necessarie.*

Le **conoscenze**, per poter essere valorizzate nello sviluppo di una competenza, devono manifestare tre caratteristiche: significatività, stabilità e fruibilità. Una conoscenza, per essere significativa, deve essere collegata a ciò che il soggetto sa, attraverso una riorganizzazione dei suoi schemi concettuali; questo processo le permette anche di diventare stabile. Una conoscenza, inoltre, deve essere fruibile, deve poter essere utilizzata per interpretare situazioni e compiti diversi da quelli nei quali essa è stata costruita.

Un'**abilità** deve essere collegata a quelle che sono denominate conoscenze condizionali (sapere dove, quando, perché) in modo che possa essere attivata in maniera consapevole di fronte a una questione o un compito. Le fonti informative sulla base delle quali verrà espresso un giudizio di competenza, saranno di tre tipi:

- il primo relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto;
- il secondo relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati;
- il terzo relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro.

CAPITOLO 1

Criteri e procedure per la valutazione periodica e finale degli studenti

I Consigli di Classe di tutte le classi dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Don Milani- Pertini nella valutazione finale si attengono alle definizioni, ai criteri e alle modalità operative appresso specificate, deliberate nel Collegio dei Docenti.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione in quanto concorre

ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni. Pertanto, essa rappresenta un'azione continua di riflessione sulla coerenza e le capacità d'uso delle conoscenze in contesti di apprendimenti significativi e sulla capacità dell'alunno di concentrarsi su percorsi necessari per risolvere i problemi.

Il Collegio ritiene che l'attività valutativa promuova l'apprendimento se offre una "buona informazione" ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie, tale che si possa utilizzare per valutare se stessi, per far valutazione fra pari, per modificare i processi d'insegnamento, apprendimento e partecipazione che guidino il discente all'autovalutazione indispensabile per l'orientamento.

In questa prospettiva la valutazione diventa formativa quando le informazioni raccolte sono concretamente utilizzate per adattare il lavoro didattico ai bisogni di apprendimento degli alunni.

La funzione formativa della valutazione è in particolare orientata a favorire e determinare una didattica individualizzata in grado di attivare meccanismi di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.

È importante "l'univocità" di comportamenti e di intenti tra i docenti, al fine di assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione dei processi e degli esiti formativi.

CARATTERISTICHE E STRATEGIE

Al momento della valutazione ogni docente deve:

- valorizzare le risposte positive degli alunni;
- attribuire alla valutazione negativa una valenza di provvisorietà, lasciando intravedere all'alunno la possibilità di recupero;
- educare l'alunno all'autovalutazione;
- far conoscere agli alunni i criteri di valutazione, definiti collegialmente, affinché ne comprendano la valenza formativa e non selettiva;
- basare la valutazione su prove valide ed attendibili i cui risultati siano misurabili e su osservazioni sistematiche;
- informare la famiglia sugli esiti della valutazione per ottenere, in caso di situazioni problematiche, aiuto e confronto.
- L'osservazione costante del processo di apprendimento degli alunni mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine:
 - o a i percorsi disciplinari ed interdisciplinari attuati;

- o al comportamento in situazione;
- o alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Per quanto sopra riportato i docenti utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- o prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso;
- o prove semi strutturate: saggi brevi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, compilazioni di tabelle, schemi e grafici, mappe concettuali;
- o prove non strutturate: esercizi applicativi, colloquio e riflessioni, prove d'esame, interrogazione breve/lunga.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti individua quale contenuto dei processi di valutazione la lista degli indicatori relativi alle competenze suddivise per disciplina coerentemente con l'elaborazione della Programmazione di Istituto, che fa parte integrante del presente documento.

EMMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO

Fasi diverse del processo di valutazione individuate, dal collegio dei docenti, come fondamentali del processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo.

- Misurazione (ciò che il singolo docente compie sulla singola prova).

E' effettuata dal docente di classe e consiste nell'acquisizione ordinata di informazioni sugli apprendimenti degli allievi tramite prove strutturate, semi strutturate e/o non strutturate.

In base al comma 2 art.1 del D.P.R. 122/09, *"Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva"*, pertanto:

- o allo scopo di garantire omogeneità e trasparenza della valutazione il voto di ciascuna verifica viene motivato facendo riferimento ad una griglia di valutazione concordata dai docenti in sede di dipartimento ed allegate in questo documento nel capitolo 4. Si cercherà di favorire, in questo modo, l'autovalutazione quale premessa per il miglioramento dei risultati e il successo formativo, oltre che stimolare in ciascuno studente una riflessione sulle potenzialità e le carenze evidenziate a livello individuale;
- o per garantire la tempestività nella valutazione, le prove scritte vengono corrette e riconsegnate agli studenti di norma entro sette giorni (massimo **dieci giorni** per le verifiche non strutturate); la valutazione della prova orale viene immediatamente comunicata allo studente e registrata nel registro elettronico, consultabile anche da parte dei genitori.

- Valutazione del docente

Riguarda la valutazione effettuata dal docente al termine del primo trimestre e del pentamestre.

Le valutazioni disciplinari finali derivano da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche, devono essere motivate con breve giudizio allegato al proprio registro personale per iscritto nel caso di valutazioni insufficienti.

Il numero minimo di verifiche previsto per ogni tipologia di materia, in base al monte ore settimanale e alla tipologia di valutazione prevista (scritta, orale, pratica) è riportato nel capitolo 5 di

questo documento.

Il docente non tiene conto solo delle misurazioni effettuate, ma anche dei seguenti criteri:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (in termini di conoscenze, competenze, capacità) programmati dai docenti per ciascuna disciplina;
 - il grado di autonomia raggiunto dall'allievo nell'organizzazione del lavoro scolastico;
 - la permanenza e/o il recupero delle carenze relative a ciascuna disciplina;
 - l'impegno profuso durante l'anno scolastico, anche per recuperare le eventuali carenze, e progressi realizzati;
 - la partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari afferenti alla disciplina, e/o alle attività di recupero o di eccellenza;
 - l'assiduità nella frequenza delle lezioni e la puntualità nelle consegne scolastiche;
 - eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari effettivamente rilevate.
- La valutazione collegiale viene effettuata su proposta del singolo docente, deliberata collegialmente in sede di scrutinio per certificare o meno il passaggio ad altra classe. Qualora non vi sia dissenso, i voti proposti si intenderanno approvati, altrimenti le deliberazioni saranno approvate a maggioranza, e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.

In caso di esito negativo degli scrutini o degli esami, nel prospetto degli scrutini affissi all'albo, l'indicazione dei voti verrà sostituita con il riferimento al risultato negativo riportato ("**non ammesso alla classe successiva**"; "**non ammesso agli esami di stato**").

Definizione di "insufficienza"

L'insufficienza è definita "grave" quando è identificata da una proposta di voto in termini numerici compresa fra uno e quattro ed accompagnata da un giudizio atto a motivare la proposta numerica del docente. Non è identificata come "grave" una insufficienza esprimibile con voto **cinque**. Si vuole con questo significare che in ambedue i casi, non si fa riferimento soltanto al voto numerico, ma ci si riferisce alle motivazioni in base alle quali il predetto voto viene assegnato.

Caratteristiche di "insufficienza grave"

Come "**insufficienza grave**" si definisce una condizione caratterizzata da:

- inesistente, scarsa o frammentaria conoscenza a livello teorico ed applicativo dei contenuti essenziali della disciplina.

Tra il giudizio di valutazione ed il voto sussiste un rapporto di coerenza, in quanto il giudizio stesso è corredato da elementi che considerano la motivata competenza o l'incompetenza tecnica dello studente nella disciplina e il livello globale di maturazione della sua personalità.

Esito degli scrutini

Gli scrutini finali di giugno per gli allievi si concluderanno con uno dei seguenti esiti:

- 1) allievo ammesso alla classe successiva o ammesso all'Esame di Stato;
- 2) allievo non ammesso alla classe successiva;
- 3) allievo con sospensione del giudizio.

Allievo ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato come dal DPR 22 GIUGNO 2009, N. 122 - art. 14 comma 7.

Per l'alunno che viene valutato con un giudizio almeno sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva.

A partire dall'a.s. 2018-19 sarà ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- b) **sufficienza in ciascuna disciplina**, a meno che il Consiglio di classe con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto.
- c) **voto di condotta**, che **non potrà essere inferiore alla sufficienza**.

Con la circolare ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 sugli esami di Stato al termine della scuola secondaria di II grado il Miur fornisce chiarimenti in merito allo svolgimento degli esami dopo le novità recenti della legge 108/18. Quindi, le disposizioni della circolare riguardano solo il corrente anno scolastico, perché solo per quest'anno la legge ha **differito al primo settembre 2019** la partecipazione alle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese e lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro prevista nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, quali requisiti di accesso all'esame per i candidati interni.

Allievo non ammesso alla classe successiva

I Consigli di Classe, in caso di più insufficienze nella valutazione dell'allievo, deliberano la non ammissione considerando le seguenti situazioni, che dovranno essere verbalizzate in un giudizio ben articolato:

1. numero e qualità delle insufficienze (*si fissa a tal proposito una soglia minima di seguito riportata*)
2. carenze diffuse in particolare in materie caratterizzanti il corso di studi
3. incapacità dell'alunno ad affrontare l'anno scolastico successivo
4. mancanza di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico
5. mancanza di assiduità nella frequenza

Con riferimento alla **soglia minima**, il Collegio dei Docenti ritiene di dover rendere esplicito il numero di discipline in base alle quali lo studente viene/non viene ammesso alla classe successiva:

- A)** a fronte di tre discipline con insufficienza grave, in particolare se caratterizzanti l'indirizzo di studio, l'allievo non viene ammesso alla classe successiva;
- B)** a fronte di una o due discipline con insufficienza grave e due o tre con insufficienza lieve, ma complessivamente non più di cinque discipline insufficienti, il Consiglio di Classe valuta, nella propria autonomia di giudizio, se dare allo studente la possibilità di un recupero.

Il Consiglio di Classe, in ogni caso, pur dovendo tener conto dei suddetti criteri, potrà, di fronte a situazioni e casi particolari, assumere le proprie deliberazioni in piena autonomia e responsabilità, sempre procedendo con la massima serenità, senza alcun pregiudizio, assicurando omogeneità di trattamento e adottando sempre provvedimenti legittimi, univoci e motivati.

Allievo con sospensione del giudizio:

Per gli allievi con carenze in una o più discipline, tali comunque da non farli rientrare nella categoria dei non ammessi alla classe successiva, il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio finale o l'agevolazione.

Per tutti gli allievi che non hanno raggiunto risultati sufficienti, ogni insegnante dovrà redigere un dettagliato resoconto sulle carenze dell'allievo indicando anche il voto proposto. Questi allievi potranno usufruire dei corsi di recupero estivi, organizzati dalla scuola compatibilmente con le risorse economiche e nel rispetto delle delibere degli organi collegiali.

In sede di scrutinio differito, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva per gli allievi con sospensione del giudizio, i consigli di classe terranno conto di:

- partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- permanenza di carenze, anche in una sola disciplina;
- tutti gli elementi che vengono utilizzati in sede di scrutinio finale e citati sopra.

Il primo criterio non verrà utilizzato nel caso in cui i genitori dell'alunno, con giudizio sospeso, decidano di non avvalersi dell'opportunità di recupero offerta dalla scuola.

E' auspicabile che tutte le deliberazioni siano prese all'unanimità.

CAPITOLO 2

Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico

Il Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, attribuisce ad ogni alunno interno un punteggio, denominato credito scolastico. La somma dei punti ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico complessivo che lo studente porterà all'Esame di Stato (max 25 punti).

Ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 a partire dall'a.s. 2017/18 vengono attribuiti fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno secondo una specifica tabella di conversione.

Il parametro fondamentale per l'attribuzione di tale credito, calcolato alla fine dello scrutinio di ognuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, è la media dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale (M), che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, **comunque non travalicabili**.

CREDITO SCOLASTICO

TABELLA

Attribuzione credito scolastico a partire dall'a.s. 2018-19

	Candidati interni MEDIA DEI VOTI CREDITO SCOLASTICO - PUNTI		
	3 ^ ANNO	4^ ANNO	5^ ANNO
M<6			7-8
M= 6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

TABELLA

Somma crediti Conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

TABELLA

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Crediti conseguiti per il 3° anno	Nuovo credito attribuito per il 3° anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Si ricorda che l'attribuzione del **credito scolastico massimo** della fascia presuppone che il punteggio risultante dalla media dei voti abbia decimi maggiori o uguali allo 0.50.

Ove tale punteggio risultasse inferiore esso potrà essere integrato, tenendo presenti i seguenti parametri e punteggi:

Assiduità (max 10 giorni assenza)	0.10
Interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo	0.10
Partecipazione attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dall'istituto	Max 0.20
Partecipazione attività formative esterne certificate (Tabella B)	Max 0.25
Valutazione massima nell'Alternanza Scuola Lavoro	0.25
Religione o attività alternativa formativa	Max 0.10 (moltissimo)

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno alla segreteria didattica della scuola.

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe nello scrutinio di giugno non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale, dopo le prove di verifica. In presenza di sospensione di giudizio sarà attribuito, in sede di scrutinio differito finale, il valore minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non

frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA BANDA DI OSCILLAZIONE

(Tabella A)

Se la parte decimale della sola media dei voti è:

- maggiore del valore di 0.5 si attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione;
- minore o uguale al valore di 0,5 si potrà attribuire il punteggio aggiuntivo derivante dalla frequenza e dal credito formativo. Non sarà possibile, in ogni caso, superare il valore massimo della banda di oscillazione.

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

CREDITO FORMATIVO

L'O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 ha confermato le disposizioni contenute nel DPR n. 323 del 23.7.98. In base all'art. 12, comma 1 del citato DPR (Regolamento dell'Esame di Stato) *"il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di classe e dalle Commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni potranno avvalersi ecc...."*.

Per quanto concerne i crediti formativi, l'O.M. n. 26 15/3/07 (art. 9, comma 1) ha confermato le disposizioni contenute nel D.M. n. 49 del 24/02/2000 (che a sua volta confermava quanto indicato nel D.M. n. 34 del 10/02/99).

L'art. 1 precisa che *"le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite anche al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport"*.

L'art. 3 dispone che *"la documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa"*.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo ogni Consiglio di classe verificherà:

1. la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio;
2. la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;
3. il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione (15 maggio 2015);
4. la regolarità dell'attestazione, della descrizione dell'esperienza, della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica.

Ritenendo che non sia possibile prevedere tutte le esperienze prodotte in certificazione, si predispone un elenco di titoli valutabili ed eventualmente assimilabili alla **Tabella B.**

TABELLA B
ESPERIENZE-TIPO VALUTABILI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA SPECIFICA	LIVELLO QUALITATIVO	PUNTI	
ATTIVITA' CULTURALI	Corsi di lingue straniere (anche all'estero) con certificazione finale	- Livello "avanzato" certificazioni rilasciate da enti riconosciuti (<i>Trinity, Cambridge, Goethe Institut, Alliance Française, Pittman, Cervantes</i>)	0,25	
	Attività scientifiche	- Pubblicazioni scientifiche su riviste - vittoria concorsi nazionali. - corsi con frequenza di 20 ore	0,25	
	Attività letterarie	- Vittoria concorsi nazionali - pubblicazioni - corsi con frequenza di 20 ore - collaborazione a testate giornalistiche	0,25	
FORMAZIONE PROFESSIONALE	Corsi di informatica avanzata	- enti riconosciuti: nazionali /regionali - frequenza con almeno 30 ore - acquisizione di competenze (linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web)	0,25	
ATTIVITA' ARTISTICHE	Musica	- Esame di conservatorio - Partecipazione a concorsi musicali - nazionali e regionali	0,25	
	Recitazione, musica e danza	- Rappresentazioni /saggi in teatri del circuito regionale e locale	0,25	
	Arti visive e plastiche	- Riconoscimenti regionali e locali rilasciati da istituzioni pubbliche	0,25	
FORMAZIONE	Corsi di orientamento	- Corsi organizzati dal MIUR, da enti universitari e da organismi scientifici	0,25	
VOLONTARIATO	Anziani / Disabilità Protezione civile/ambiente	- Corsi di formazione di 20 ore, organizzati da enti o associazioni riconosciute - Collaborazione o servizio di volontariato continuativo	0,25	
SOLIDARIETA'	Servizi alle persone Disagio e devianza			
COOPERAZIONE	Sviluppo dei popoli Intercultura			
SPORT	Sport olimpici	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ	
		Individuale/ squadra	Attività di enti, federazioni, società riconosciute dal CONI.	0,25
		Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI.	Con almeno 20 ore di frequenza ed esame finale	0,25
PROGETTI FONDI FSE	PON e POR	Con almeno 30 ore di frequenza a corsi e con esplicita acquisizione delle competenze	0,25	

CAPITOLO 3

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola• Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche• Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche• Ruolo propositivo all'interno della classe• Frequenza scolastica assidua• Per le classi del triennio, comportamento corretto e responsabile nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro
9	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola• Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche• Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche• Frequenza scolastica assidua• Per le classi del triennio, comportamento corretto e responsabile nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro
8	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento corretto e rispettoso delle regole• Interesse e partecipazione costante alle proposte didattiche• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche• Frequenza scolastica regolare• Per le classi del triennio, comportamento corretto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro
7	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento accettabile e prevalentemente rispettoso delle regole (max 2 note disciplinari)• Incostante interesse e partecipazione saltuaria al dialogo educativo• Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici• Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali.• Per le classi del triennio, comportamento corretto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro
6	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari)• Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe• Scarso o incostante interesse e partecipazione saltuaria al dialogo educativo• Negligenza nell'assolvimento degli obblighi di studio e nel rispetto delle scadenze.• Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi)• Per le classi del triennio, comportamento scorretto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro
5	<ul style="list-style-type: none">• Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato• allontanamento dalla classe per un periodo superiore a 15 giorni• inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 del 16/01/2009)• Per le classi del triennio, comportamento gravemente scorretto nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro

CAPITOLO 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Italiano e Storia - livelli di competenze - classi prime	pag.	15
Italiano e Storia – livelli di competenze – classi seconde	pag.	17
Criteri di valutazione: griglia di Italiano scritto e orale primo biennio	pag.	18
Criteri di valutazione: griglia di Italiano scritto e orale secondo biennio e quinto anno	pag.	18
Criteri di valutazione: griglia di Storia scritto e orale primo biennio	pag.	19
Criteri di valutazione: griglia di Storia scritto e orale secondo biennio/ quinto anno	pag.	19
Griglia di valutazione: prove scritte di Italiano tipologia A	pag.	20
Griglia di valutazione: prove scritte di Italiano tipologia B	pag.	20
Griglia di valutazione: prove scritte di Italiano tipologia C	pag.	21
Griglia di valutazione per verifiche strutturate d’Italiano	pag.	21
Griglia di Valutazione Prove Scritte di Scienze umane e s. / Psicologia generale ed ap./Tecniche di comu	pag.	22
Griglia di Misurazione Verifiche scritte di Scienze umane e sociali / Psicologia generale ed applicata	pag.	22
Griglia di Valutazione Prove strutt. e semistrutt. di Scienze sociali ed umane/Psicologia gen. ed appl.	pag.	23
Griglia di Misurazione Verifiche strutt. e semistr. di Scienze sociali ed umane/Psicologia gen. ed appl.	pag.	24
Griglia di Misurazione per l’interrogazione orale Metodologie Operative	pag.	25
Griglia di Valutazione per la creazione di oggettistica	pag.	26
Griglia di valutazione in decimi per verifiche scritte in scienze integrate/igiene	pag.	27
Griglia di valutazione in decimi per prove pratiche in scienze integrate/igiene	pag.	28
Griglia di Valutazione scienze motorie e sportive	pag.	29
Griglia di Valutazione della prova scritta di matematica	pag.	30
Griglia di Valutazione delle prove strutturate e/o semistrutturate di matematica	pag.	30
Griglia di Valutazione della prova orale tradizionale di matematica	pag.	31
Verifica e Valutazione Lingua e Civiltà straniera	pag.	32
Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Lingua e Civiltà straniera	pag.	33
Griglia di valutazione delle verifiche orali di Lingua e Civiltà Straniera	pag.	34
Griglia di Valutazione della produzione di un testo scritto di Lingua e Civiltà Straniera	pag.	35
Griglia di Valutazione delle prove strutturate di Lingua e Civiltà Straniera	pag.	35
Griglia di Valutazione produzione scritta di Lingua e Civiltà Straniera	pag.	36
Griglia di Valutazione comprensione scritta di Lingua e Civiltà Straniera	pag.	37
Griglie di valutazione verifiche orali Discipline Giuridiche ed Economiche	pag.	38
Griglie di valutazione prove strutturate Discipline Giuridiche ed Economiche	pag.	39
Griglie di valutazione prove semistrutturate Discipline Giuridiche ed Economiche	pag.	39
Griglie di valutazione prova risposte aperte Discipline Giuridiche ed Economiche	pag.	40
Griglia di valutazione delle verifiche di Econ. Aziend. e Tecniche professionali per i serv.	pag.	41
Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Informatica	pag.	42
Griglia di valutazione dei colloqui orali di Informatica	pag.	43
Griglia di valutazione delle verifiche disciplina Tecnologia della Comunicazione	pag.	44
Griglia di valutazione delle verifiche per l’Insegnamento Religione Cattolica	pag.	45
Griglie di valutazione disciplina Geografia	pag.	46
Griglia di valutazione Educazione Musicale	pag.	47
Griglie di valutazione Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica & lab	pag.	48

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Livelli di competenze:

CLASSE PRIMA (ITALIANO/STORIA)

Livello minimo sufficiente (voto:6/10)	Livello medio (voti:7-8/10)	Livello elevato (voti:9-10/10)
l' alunno/a		
<p>a1) ascolta e partecipa alle lezioni.</p>	<p>a2) ascolta e interviene con attenzione nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti e risponde alle domande in modo pertinente.</p>	<p>a3) ascolta e interviene con interesse nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti e risponde alle domande in modo pertinente ed appropriato.</p>
<p>b1) Si esprime oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale/non formale, contenuti svolti).</p>	<p>b2) Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa. (v. b 1); Struttura ordinatamente il discorso.</p>	<p>b3) Si esprime in maniera chiara, corretta e appropriata alla situazione (v.b 1); dimostra competenza e ricchezza nell'uso del lessico.</p>
<p>c1) comprende il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari noti; li spiega anche con l'ausilio di strumenti didattici (questionari, griglie,...).</p>	<p>c2) comprende in modo approfondito il senso, le tematiche e lo scopo di testi letterari noti; ne costruisce una parafrasi fedele al senso di base pur con alcuni errori.</p>	<p>c3) comprende in modo approfondito e interpreta correttamente tematiche, scopo e alcuni aspetti strutturali dei testi proposti, anche non noti. Dei testi noti costruisce una parafrasi fedele, quasi senza errori.</p>
<p>d 1) riconosce la struttura logica di un testo non letterario già oggetto di didattica.</p>	<p>d2) riconosce, guidato, la struttura logica evidente di un testo non letterario adeguato all'età e dal percorso didattico.</p>	<p>d3) riconosce la struttura logica di un testo non letterario adeguato all'età e dal percorso didattico.</p>

e1) riconduce, pur semplicemente, il tema fondamentale di alcuni testi analizzati alla propria esperienza, quando tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e2) collega i test analizzati alla propria esperienza, quando tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e1) collega i testi alla propria esperienza, con motivazioni pertinenti.
f 1) scrive testi espositivi e argomentativi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	f2 scrive testi espositivi e argomentativi corretti, ordinati, chiari e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	f3) scrive testi espositivi e argomentativi chiari, ben strutturati, coerenti e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.
g1) Si applica con regolarità.	g2) Si applica con regolarità e precisione.	g3) Si applica con passione.
h1) applica con progressivo profitto le indicazioni dell'insegnante relative al metodo di studio e all'organizzazione del proprio lavoro.	h3) dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e capacità di rielaborare quanto ha appreso; occasionalmente necessita dei suggerimenti dell'insegnante.	h3) dimostra autonomia nel proprio lavoro e buone capacità di rielaborare quanto ha appreso, facendo eventualmente riferimenti corretti e pertinenti a letture e conoscenze personali.
i1) Utilizza gli strumenti che ha a disposizione per la soluzione dei problemi (libri di testo..).	i2) Usa in modo appropriato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie ...).	i2) Utilizza in modo mirato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...).
l 1) usa in modo semplice ma sostanzialmente corretto le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.	l2) usa correttamente le strutture morfosintattiche della lingua italiana.	l3) usa con padronanza le strutture morfosintattiche della lingua italiana.
m1) conosce i contenuti essenziali svolti durante le lezioni.	m2) conosce non solo i contenuti essenziali, ma anche alcuni approfondimenti svolti durante le lezioni.	m3) conosce in profondità i contenuti svolti durante le lezioni.
n1) conosce gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e li riconosce in un testo già oggetto di didattica.	n2) utilizza gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo.	n3) utilizza con padronanza gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo dimostrando capacità interpretative e critiche.

CLASSE SECONDA (ITALIANO/STORIA)

Livello minimo sufficiente (voto:6/10)	Livello medio (voti:7-8/10)	Livello elevato (voti:9-10/10)
L'alunno/a		
a 1) ascolta e partecipa con attenzione alle lezioni.	a2) ascolta e interviene con interesse nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti appropriati e risponde correttamente a domande.	a3) ascolta e interviene nel dialogo e nella discussione in modo appropriato. Formula e risponde in modo corretto ed esauriente a domande scritte e orali.
b 1) Si esprime oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione	b2) Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato (v. b 1) e struttura ordinatamente il discorso.	b3) Si esprime in maniera chiara, corretta e appropriata(v.b1), dimostra competenza e ricchezza nell'uso del lessico.
c 1) Comprende il senso letterale e globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari noti e ne costruisce una parafrasi che, pur con errori, non è falsa il	c2) Comprende in modo approfondito il senso, la tematica e lo scopo di testi letterari già proposti dall'insegnante e sa coglierne le caratteristiche formali. Ne costruisce una parafrasi abbastanza	c3) Comprende in modo approfondito e interpreta correttamente i testi proposti, ne coglie struttura scopo e aspetti formali. Dei testi noti costruisce una parafrasi fedele, quasi senza errori.
d1) Riconosce la struttura logica di un testo non letterario già oggetto di didattica.	d2) Riconosce, guidato, la struttura logica evidente di un testo non letterario adeguato all'età e al percorso didattico.	d3) Riconosce la struttura logica di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico; collega tra loro i dati studiati.
e1) riconduce, pur semplicemente, il tema fondamentale di alcuni testi analizzati alla propria esperienza.	e2) collega i testi analizzati alla propria esperienza, quando tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e3) Collega i testi alla propria esperienza, con motivazioni pertinenti.
f1) Scrive testi espositivi e argomentativi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne su argomenti di attualità o di	f2) Scrive testi espositivi e argomentativi chiari e corretti rispondenti alle consegne, su argomenti di studio e di attualità.	f3) Scrive testi espositivi e argomentativi chiari, corretti, ben strutturati e coerenti, rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità.
g1) Si applica con regolarità.	g2) Si applica con regolarità e precisione.	g3) Si applica con passione.
h1) applica proficuamente le indicazioni dell'insegnante relative al metodo di studio e all'organizzazione del proprio	h2) dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e capacità di rielaborare quanto ha appreso.	h3) dimostra capacità di giudizio ed autonomia nel proprio lavoro e buone capacità di rielaborare quanto ha appreso, facendo riferimenti corretti

indice [GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI ITALIANO SCRITTO E ORALE PRIMO BIENNIO

Indicatori	Range
Adeguatezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e opportuno uso del linguaggio.	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di organizzazione e collegamento	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale.	da 0 a 2
TOTALE	

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI ITALIANO ORALE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori	Range
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di organizzazione e collegamento	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale e critica. Coerenza	da 0 a 2
TOTALE	

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI STORIA ORALE/SCRITTO PRIMO BIENNIO

La seguente griglia viene utilizzata per la valutazione dello scritto e dell'orale:

Indicatori	Range
Adeguatezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e opportuno uso del linguaggio	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di organizzazione e collegamento	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione personale.	da 0 a 2
TOTALE	

GRIGLIA DI STORIA ORALE/SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Indicatori	Range
Correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana	da 1 a 2
Proprietà lessicale e corretto uso del linguaggio specifico	da 1 a 2
Conoscenza dei contenuti	da 1 a 2
Capacità di organizzazione e collegamento	da 0 a 2
Capacità di rielaborazione. Coerenza	da 0 a 2
TOTALE	

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 – Allegato 1 Documento di lavoro. È possibile misurare la padronanza linguistica attraverso alcuni indicatori di competenza. La descrizione degli indicatori di competenza (linguistici e non) si rivolge a tutte le tipologie di prova e si articola come segue:

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

- rispetto dei vincoli posti nella consegna
- ideazione, la pianificazione e organizzazione del testo
- coesione e coerenza testuali
- uso corretto ed efficace della punteggiatura
- ricchezza e padronanza lessicale
- correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)
- ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- espressione di giudizi critici e valutazioni persona

TIPOLOGIA A

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova Tipologia A. La prova prevede che lo studente elabori un testo che contenga la comprensione, l'analisi e il commento di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità ad oggi. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Elementi da valutare nello specifico

- rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)
- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)
- interpretazione corretta e articolata del testo

TIPOLOGIA B

La tipologia B prevede che lo studente comprenda e produca un testo argomentativo a partire da un testo dato. Lo studente in primo luogo deve mostrare le seguenti capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi e delle mosse argomentative presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Elementi da valutare nello specifico

- individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto
- capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

TIPOLOGIA C

Lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza. La valutazione deve tener conto degli elementi generali descritti in precedenza oltre che di quelli specifici di seguito indicati:

Elementi da valutare nello specifico

- pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER VERIFICHE STRUTTURATE DI ITALIANO

Le verifiche scritte strutturate con esercizi ad esempio di grammatica o con quesiti a risposta singola o chiusa possono essere valutate con l'attribuzione di un punteggio, partendo, generalmente, dal presupposto che ad ogni richiesta, rivolta allo studente, corrisponda un punto. La somma di tutti i punti contribuisce alla formazione del punteggio totale della verifica, che viene misurato con il metodo della percentualizzazione, ossia del calcolo, rapportato a cento, della quantità di risposte corrette fornite nel singolo test di controllo. È chiaro che, volendo, ogni docente può adottare un metro diverso di misurazione. Questo metodo, comunque, presenta parecchi vantaggi: è oggettivo, preciso e di immediato riscontro. Infine, ogni obiettivo da misurare deve essere espresso chiaramente nella verifica da proporre ai discenti.

Misurazione	Descrizione	Voto
100- 91	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	10 e 9
90 - 81	Completo raggiungimento degli obiettivi	8
80 - 71	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	7
70 - 61	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	6
60 - 51	Raggiungimento parziale degli obiettivi	5
50 - 41	Raggiungimento incompleto di alcuni obiettivi	4
40 - 0	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Da 3 a 0

Indice [GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

A) Griglia di Valutazione Prove scritte di Scienze umane e sociali/ Psicologia generale ed applicata/Tecniche di comunicazione (relazioni, temi, domande a risposta aperta, casi)

<i>Indicatori</i>	Fasce di punteggio	Corrispondenza	Punti
Contenuti e informazioni	0-4	Incompleti/Superficiali	0-1
		Essenziali Completi	2
		Esaurienti/Documentati	3
			4
Proprietà lessicale	0-3	Generica/Superficiale	0-1
		Semplice/appropriata	2
		Adeguate	3
Rispetto della traccia ed elaborazione personale	0-3	Parziale/Superficiale	0-1
		Coerente/ Essenziale	2
		Completa/Personale	3
		TOTALE PUNTI Max	10

A1) Griglia di Misurazione delle Verifiche scritte di Scienze umane e sociali/ Psicologia generale ed applicata/ Tecniche di comunicazione

LIVELLI	CONOSCENZE: informazioni e dati concettuali.	ABILITÀ (1): competenze lessicologiche.	ABILITÀ (2): competenze disciplinari specifiche (applicazione delle conoscenze in contesti noti).	COMPETENZE: problematizzazione delle conoscenze.
5 voti 9 -10	Possiede conoscenze complete e approfondite.	Utilizza con rigore e ricercatezza il lessico della disciplina.	Individua autonomamente i nuclei problematici, coglie i nessi tra i principali temi della ricerca e sa applicarli in contesti diversi.	Sintetizza in forma personale e critica. Pone problemi.

4 voti 7-8	Possiede conoscenze sostanzialmente complete.	Conosce ed articola gran parte del lessico della disciplina.	Distingue in modo coerente i principali temi della ricerca che sa svolgere.	Analizza in modo coerente, individua nessi e formula ipotesi di soluzione di un problema.
3 voto 6	Possiede conoscenze essenziali e/o di base.	Utilizza il lessico di base della disciplina.	Individua in modo corretto i temi essenziali della ricerca e gli ambiti di riferimento.	Comprende gli aspetti essenziali di un problema.
2 voti 4-5	Possiede conoscenze carenti e parziali.	Usa impropriamente e/o parzialmente il lessico della disciplina.	Commette errori nell'identificazione dei principali temi della ricerca, ha difficoltà ad individuare i nuclei problematici.	Commette errori e/o riconosce parzialmente un problema.
1 voti 1-2-3	Possiede conoscenze molto lacunose.	Non fa uso e/o utilizza in modo errato il lessico della disciplina.	Non identifica i temi essenziali della ricerca e incontra difficoltà nell'individuazione dei nuclei tematici.	Comprende un problema in modo errato e/o approssimativo.

B) Griglia di Valutazione Prove strutturate e semistrutturate di Scienze umane e sociali/ Psicologia generale ed applicata

Le competenze, le conoscenze, le abilità delle summenzionate prove saranno valutate con un voto in decimi, corrispondente alla somma del punteggio attribuito di volta in volta nelle diverse prove.

A ciascun voto è collegato il livello indicato nella tabella sottostante.

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

B1) Griglia di Misurazione delle Verifiche strutturate e semistrutturate di

Scienze umane e sociali/ Psicologia generale ed applicata

VOTO	LIVELLO
10 – 9	Livello avanzato – Conoscenze/abilità/competenze complete e approfondite
8 – 7	Livello intermedio – Conoscenze/abilità/competenze abbastanza complete
6	Livello base – Conoscenze/abilità/competenze essenziali
5 – 4	Livello base non raggiunto –Conoscenze /abilità/competenze carenti e parziali
3 – 2 - 1	Livello base non raggiunto – Conoscenze/abilità/competenze con gravi lacune
0	Conoscenze/abilità/competenze non classificabili

Indice [GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INTERROGAZIONE ORALE

METODOLOGIE OPERATIVE

Indicatori livelli	Eccellente Valutaz. 10-9 Punti 3	Medio Valutaz. 8-7 Punti 2	Sufficiente Valutaz. 6 Punti 1	Insufficiente Valutaz. dal 5 Punti 0
Esposizione	L'alunno espone i contenuti con proprietà di linguaggio e chiarezza. I passaggi più importanti li sottolinea con cambiando il tono della voce. La sua esposizione crea interesse nei compagni, risponde alle domande ed elabora i concetti di non facile comprensione.	L'alunno espone i contenuti con proprietà di linguaggio e chiarezza. I passaggi più importanti li sottolinea cambiando il tono della voce.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro. Il tono della voce è monotono e non sottolinea i passaggi più importanti.	L'esposizione non è chiara e il linguaggio non è approssimativo. Non riesce a sottolineare i passaggi più importanti.
Modo di esprimersi	L'alunno usa una voce chiara e corretta, pronuncia con precisione le parole in modo che tutti possono sentire l'interrogazione.	L'alunno usa una voce chiara. Le parole sono pronunciate correttamente. La maggior parte dei compagni possono sentire l'interrogazione.	L'alunno usa una voce bassa. Non tutte le parole sono pronunciate correttamente. Chi è lontano non riesce a sentire correttamente ciò che viene detto.	L'alunno espone in modo poco chiaro e pronuncia le parole in modo scorretto e sommesso. I compagni non riescono a sentire ciò che espone.
Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, riesce a fare esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde in modo sicuro alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, riesce a fare esempi e risponde in modo abbastanza sicuro alle domande.	L'alunno ripete i contenuti del libro di testo o degli appunti. Ha difficoltà a rispondere alle domande. Aspetta suggerimenti dall'insegnante.	L'alunno ripete alcuni contenuti del libro senza seguire uno schema logico. Non riesce a rispondere alle domande anche con i suggerimenti dell'insegnante.
Modalità di esposizione	L'alunno espone i contenuti seguendo una logica ben definita. Utilizza una mappa per visualizzare gli elementi più importanti. Rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno espone i contenuti seguendo una logica ben definita. Utilizza schemi grafici per sottolineare gli elementi più importanti. Rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno espone i contenuti seguendo una logica chiara. Non si aiuta con schemi e non evidenzia i concetti più importanti. Rispetta abbastanza i tempi di esposizione.	L'alunno espone i contenuti senza seguire uno schema e non evidenzia i concetti più importanti. Non rispetta i tempi di esposizione.

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CREAZIONE DI OGGETTISTICA

Indicatori	Giudizio	Voto8(in decimi)
ORIGINALITA' NELLA COMPOSIZIONE DELL'OGGETTO	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
	Discreta	7
	Buona/Ottima	8/9
	Eccellente	10

Indicatori	Giudizio	Voto(in decimi)
COMPLETEZZA E RISULTATO ESTETICO	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
	Discreto	7
	Buona/Ottima	8/9
	Eccellente	10

Indicatori	Giudizio	Voto(in decimi)
TECNICHE ADEGUATE DI CAMPITURA DELLA SUPERFICIE	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
	Discreta	7
	Buona/Ottima	8/9
	Eccellente	10

Indicatori	Giudizio	Voto(in decimi)
UTILIZZO APPROPRIATO DEL MATERIALE DECORATIVO	Gravemente insufficiente	4
	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
	Discreta	7
	Buona/Ottima	8/9
	Eccellente	

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER VERIFICHE SCRITTE SCIENZE INTEGRATE / IGIENE

COGNOME NOME CLASSE DATA

INDICATORI	DESCRITTORI	0-3	4-5	6	7	8-9	10	punti	
Conoscenza e padronanza dei contenuti	L1 Comprensione delle problematiche proposte	nulla o gravemente lacunosa	superficiale o frammentaria	accettabile	discreta	esauriente	completa		
	L2 Quantità delle parti trattate	esigua	parziale	essenziale	adeguata	esauriente	completa		
	L3 Padronanza del lessico scientifico e correttezza delle risposte	assente o quasi nulla	superficiale	essenziale	pertinente	buona	completa		
Competenza di ricercare e trovare soluzioni	L4 Esattezza del calcolo e delle soluzioni	scorretta	lacunosa	accettabile	apprezzabile	buona	brillante		
Capacità di analizzare, rielaborare e applicare le conoscenze	L5 Correttezza del procedimento logico e formale	scarsa	approssimativa	accettabile	apprezzabile	buona	spiccata		
								totale punti	
								voto = totale:5	

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN DECIMI PER PROVE PRATICHE

SCIENZE INTEGRATE/ IGIENE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali	Applica le conoscenze con imprecisione nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali ma con qualche incertezza	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali con eventuali approfondimenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo abbastanza efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove e complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo concreto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Livelli >	10/9	8/7	6	5	4	Pesi
Indicatori						
ASPETTO MOTORIO Descrittori >	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione	Il movimento è organizzato in modo discretamente plastico, l'azione risulta nel complesso valida	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente	La scarsa organizzazione psicomotoria e la non corretta padronanza delle modalità di esecuzione rendono inefficace l'azione compiuta	20%
ASPETTO TECNICO E TATTICO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco	Esegue correttamente i fondamentali	Esegue i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo	Non sa eseguire i fondamentali; si rifiuta di giocare o di svolgere l'esercizio	20%
ASPETTO COGNITIVO Descrittori >	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizza in modo corretto la terminologia specifica. È in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati	Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, utilizza un lessico sufficientemente adeguato	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini	Mostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti	20%
ASPETTO COMPORTAMENTALE Descrittori >	Partecipa costantemente, in modo attivo e con elevato interesse. Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile, si impegna con rigore e metodo	Partecipa attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato. Generalmente è corretto e responsabile	Partecipa in modo continuo ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite	Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale	Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora e si controlla con difficoltà; disturba di frequente e mostra notevoli carenze nell'impegno	40%

Indice [GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA TRADIZIONALE MATEMATICA

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> – lacunose – superficiali ed incerte – essenziali – essenziali con qualche approfondimento – sostanzialmente complete – complete e approfondite 	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7</p> <p>8-9</p> <p>10</p>
APPLICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> – del tutto errata – impostazione accettabile degli esercizi ma con gravi errori nel calcolo – impostazione adeguata degli esercizi, con numerosi errori banali nel calcolo – impostazione e svolgimento corretto di esercizi semplici – impostazione e svolgimento corretto di esercizi semplici e complessi, con qualche errore nel calcolo – impostazione e svolgimento corretto di tutti gli esercizi, con qualche imprecisione che non pregiudica il risultato – svolgimento corretto di tutti gli esercizi 	<p>1</p> <p>2-3</p> <p>4-5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9</p> <p>10</p>
SVOLGIMENTO E PRECISIONE FORMALE	<ul style="list-style-type: none"> – compito nullo – compito svolto in modo molto limitato – compito svolto in modo parziale, con imprecisioni – compito accettabile e svolto in forma chiara – compito completo con qualche imprecisione – compito completo e preciso 	<p>1</p> <p>2-3</p> <p>4-5</p> <p>6-7</p> <p>8-9</p> <p>10</p>

Il voto della prova, espresso in decimi, sarà dato dalla media dei punteggi relativi ai tre indicatori.

Al compito non svolto sarà assegnato il voto 1, al compito appena accennato ed in modo errato sarà assegnato il voto 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE STRUTTURATE E/O SEMISTRUTTURATE MATEMATICA

Per le due tipologie (prove strutturate e semistrutturate) il docente descrive i criteri di attribuzione dei punteggi e predispone una tabella di corrispondenza punteggio grezzo-voto in decimi, stabilendo il livello di accettabilità della prova.

Al compito non svolto sarà assegnato il voto 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE TRADIZIONALE MATEMATICA

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

VERIFICA E VALUTAZIONE LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA

La verifica si avvarrà sia di procedure sistematiche e continue (griglie di osservazione, ecc...) sia di momenti più formalizzanti con prove di tipo oggettivo e soggettivo che impieghino una sola abilità o più abilità integrate.

La verifica scritta riguarderà la lettura o ascolto di un brano e successivo questionario a scelta multipla, vero/falso, risposte aperte, cloze-tests, riassunti con numero fisso di parole, dialoghi su traccia e da completare, lettere commerciali, e-mail. La verifica orale comprenderà tutti gli aspetti della comunicazione: intonazione della frase, ritmo, registro impiegato, fino a giungere alla verifica delle conoscenze morfosintattiche e lessicali e dell'uso corretto delle principali funzioni linguistiche. Per le abilità scritte si verificherà la capacità di comprendere il messaggio scritto nella sua globalità, di produrre testi che abbiano un senso compiuto, finalizzati a scopi comunicativi e professionali.

La valutazione sarà effettuata in base alle griglie, di seguito riportate, i cui parametri riguarderanno vari aspetti, tra cui la conoscenza linguistica di base e le abilità di comprensione e produzione. Si terrà conto delle condizioni e dei livelli di partenza, dei fattori che contribuiscono a determinare il processo di apprendimento, dell'iniziativa personale, dello spirito di cooperazione, nelle attività svolte in classe, in quelle svolte a casa e nelle attività parascolastiche. La valutazione avrà effetto auto-diagnostico sul proprio metodo che sarà adattato alle esigenze prospettatesi nel corso dell'anno scolastico.

Indice [GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

Griglia di valutazione delle verifiche scritte di Lingua e Civiltà straniera

INDICATORI (I)	I.1 Conoscenza dei contenuti	I.2 Comprensione	I.3 Produzione	I.4 Uso della lingua (morfo-sintassi, lessico, spelling)	Livello di misurazione (Voto)
DESCRITTORI	Scarsa conoscenza dei contenuti (p.1)	Gravi difficoltà nella Comprensione di messaggi e informazioni(p.1)	Gravi difficoltà nella /produzione di messaggi e informazioni(p.1)	Scarsa conoscenza della morfo-sintassi; molto inadeguati lessico e spelling, con gravi e diffusi errori(p.1)	0-4
	Lacunosa, incompleta e superficiale la conoscenza dei contenuti(p.1)	Incompleta la comprensione di messaggi e informazioni(p.1)	Incompleta e incerta la produzione di messaggi e informazioni(p.2)	Uso incerto e non sempre adeguato della morfo-sintassi e del lessico; diversi errori di spelling (p.1)	5
	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita(p.1)	Comprensione essenziale di semplici messaggi(p.1)	Produzione di semplici messaggi, informazioni e testi (p.3)	Conoscenza accettabile della morfo-sintassi e del lessico; qualche errore di spelling (p.1)	6
	Sicura la conoscenza dei contenuti(p.1,5)	Completa la comprensione di messaggi e informazioni (p.1,5)	Produzione sicura e coerente di messaggi, informazioni e testi (p.3)	Corretto l'uso della morfo-sintassi; precisi lessico e spelling; qualche lieve imprecisione(p.2)	7-8
	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con elementi personali ed originali (p.2)	Spiccata padronanza nella comprensione di testi di vario genere(p.2)	Produzione approfondita, articolata e critica di messaggi, informazioni e testi (p.4)	Uso della morfo-sintassi e del lessico molto appropriato; nessun errore di spelling(p.2)	9-10

N.B. La presente griglia può essere adattata a diverse tipologie di verifica scritta prendendo in considerazione solo gli indicatori che interessano.

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORALI IN LINGUA STRANIERA

(Le competenze si riferiscono ai livelli del QCER e sono valute in relazione con gli obiettivi fissati per l'anno di studio dalla programmazione dipartimentale e da quella individuale di ciascun docente)

Voto in decimi	10 /9	8	7	6	5	4	3	½
Indicatori	Descrittori							
Comprensione	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere prontamente ed esaurientemente.	Comprende la domanda/ richiesta in modo da rispondere con adeguata prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo da rispondere non sempre con adeguata prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere seppure con qualche esitazione e incompletezza.	Comprende la domanda/ richiesta con difficoltà ma guidato riesce ad eseguire il task, anche se in maniera non del tutto adeguata.	Comprende la domanda/ richiesta con difficoltà, anche guidato non riesce ad eseguire il task in maniera adeguata.	Comprensione frammentaria e contraddittoria che non permette di completare il task.	Comprensione inesistente, non risponde, non è operativo.
Efficacia comunicativa	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni ed in modo efficace e disinvolto, sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo molto organizzato.	Sostiene il flusso del discorso, prendendo l'iniziativa. Risponde usando strategie comunicative in modo efficace.	Sostiene il flusso del discorso senza pause, sa rispondere usando strategie comunicative in modo adeguato.	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, sa rispondere usando strategie comunicative in modo adeguato.	Non sostenere il flusso del discorso senza l'intervento dell'interlocutore. Riesce parzialmente ad utilizzare strategie comunicative.	Non sa sostenere il flusso del discorso senza l'intervento dell'interlocutore. Non sa usare strategie comunicative.	Non sa sostenere il discorso, anche con l'intervento dell'interlocutore. Non sa usare strategie comunicative.	Assenza di comunicazione.
Competenza morfologica e lessicale	Si esprime in modo articolato chiaro e corretto, utilizzando un lessico molto ricco e sempre appropriato	Sa esprimersi in modo prevalentemente corretto e chiaro con saltuari imperfezioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico.	Si esprime in modo abbastanza corretto con imprecisioni grammaticali e improprietà nel lessico che è comunque adeguato.	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali. Lessico essenziale. Errori ed imperfezioni non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	Sa esprimersi ma con difficoltà e commette errori grammaticali e improprietà nel lessico che a tratti impediscono la comprensibilità del messaggio.	Sa esprimersi ma con difficoltà e commette errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso impediscono la comprensibilità del messaggio.	Mostra grande difficoltà espressive, lessico lacunoso e scorretto, la comprensibilità globale del messaggio è compromessa.	Non riesce ad esprimersi. Si limita a qualche parola sconnessa o a qualche spezzone.
Pronuncia	Pronuncia in modo corretto sia singole parole che frasi rispettando gli schemi intonativi.	Pronuncia adeguata sia singole parole che frasi con imprecisioni. Generalmente sa rispettare gli schemi intonativi.	Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni. Schemi intonativi non sempre rispettati.	Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1. Riproduce in modo accettabile alcuni schemi intonativi.	Non sa pronunciare in modo comprensibile molte e parole e frasi in misura tale da richiedere chiarimenti. Gli errori sono soprattutto di tipo inferenziale con la L1.	Non pronuncia in modo comprensibile molte e parole e frasi. Gli errori impediscono spesso la comprensione del messaggio.	Gli errori di pronuncia impediscono la comprensione del messaggio.	Pronuncia completamente errata. Riesce ad articolare pochi termini isolati.
Organizzazione del discorso	Comunica in modo efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e rivelando ampia capacità di argomentazione.	Comunica in maniera efficace rispetto al compito usando una gamma ampia di strutture. Il discorso è e coeso e coerente.	Comunica in maniera efficace rispetto al compito usando una gamma sufficientemente ampia di strutture. Il discorso è coeso.	Comunica in modo nel Complesso adeguato rispetto al compito usando una gamma sufficientemente ampia di strutture. Il discorso è Generalmente coeso.	Comunica in modo accettabile compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coesione.	L'uso limitato delle strutture non consente di comunicare in modo accettabile. Spesso il discorso manca di coesione.	Il frequente uso di strutture incoerenti gli consente una comunicazione frammentaria.	Non riesce a comunicare.
Conoscenza dei contenuti storico-letterari-culturali e/o di indirizzo (Solo Per il Secondo Biennio e Quinto Anno)	Conoscenza approfondita dei contenuti proposti. Formula giudizi motivati e convincenti, mostrando capacità di astrarre temi e problemi da autori e testi analizzati.	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata dei contenuti proposti, con qualche apporto personale.	Conoscenza acquisita in modo esauriente ed ordinato.	Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti.	Conoscenza incompleta e parziale dei contenuti proposti.	Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti proposti.	Rilevanti e generali carenze nelle informazioni.	Conoscenza nulla dei contenuti. Preparazione inesistente.

	VOTO	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprensione • Aderenza alla traccia • Conoscenza dell'argomento 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di organizzazione e sintesi • Capacità di argomentazione e rielaborazione personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità espressive(morfologia, sintassi, lessico)
	10	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti.	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Eccellente capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche decisamente corrette e ben collegate e con espressione ricca e articolata oltre che precisa ed appropriata
	9	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Ottima capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche complesse, corrette e ben collegate, con espressione varia e articolata e un lessico appropriato
	8	Comprende ed individua con precisione i contenuti/Evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali/Buona capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche anche complesse, corrette, ben collegate e con un lessico vario ed appropriato
	7	Comprende in modo corretto i quesiti e il contenuto/Evidenzia una discreta conoscenza degli argomenti richiesti	Rielabora in modo pertinente le informazioni, le strutture e le argomenta in modo efficace/ Discreta capacità di sintesi	Si esprime in modo scorrevole e corretto, nonostante qualche errore morfo-sintattico e con un lessico per lo più adeguato
	6	Comprende il messaggio globale anche se non in tutte le sue articolazioni/Evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento	Organizza le informazioni per lo più in modo lineare, ma non sempre approfondito, con adeguata capacità di sintesi	Si esprime in modo comprensibile ma con alcuni errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali
	5	Comprende ed individua con scarsa precisione i contenuti/Evidenzia una conoscenza parziale ed imprecisa degli argomenti richiesti	Struttura il discorso in modo poco organico, pur presentando alcune idee pertinenti; la sintesi non è sempre efficace	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo non sempre chiaro il messaggio
	4	Comprende in modo limitato il contenuto nei suoi aspetti fondamentali/Sviluppa in modo limitato la traccia	Struttura il discorso in modo poco organico; non rilevante l'apporto personale	Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo il messaggio spesso poco chiaro
	3-1	Non comprende il contenuto e commette gravi errori di interpretazione/Non sviluppa la traccia nei suoi elementi fondamentali	Non riesce a dar forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti	Usa strutture scorrette che spesso impediscono la comunicazione

GRIGLIA PROVE STRUTTURATE (LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA)

Risposta multipla. Viene attribuito 1 punto per ogni item corretto all'interno di ogni singolo esercizio relativo alla conoscenza ed uso delle strutture linguistiche e grammaticali; 0,5 punto per risposta parzialmente corretta; 0 punti per risposta completamente errata o mancante.

1. **Vero/ falso.** Viene attribuito 0,5 punti per ogni item corretto

2. **Cloze test.** Viene attribuito 1 /0,5 punti per ogni item corretto.

Esercizi a completamento. Viene attribuito 0,5 /0,25 punti per ogni item corretto.

[Indice GRIGLIA DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA LINGUE STRANIERE

Per ogni risposta aperta corretta verranno attribuiti max 2 punti.

Descrizione dei livelli di prestazione:

Competenza linguistica	Competenza testuale	Competenza rielaborativa	Punti
Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile	0
1 Uso scorretto del sistema linguistico, che impedisce la decodifica dei contenuti	1: discorso/frase totalmente incoerente e confuso; uso improprio degli elementi di coesione	1: Scarse capacità di rielaborazione e sintesi	0.50
2: limitata la capacità di usare il sistema linguistico in modo appropriato: Errori che in parte incidono sulla comunicazione. Lessico decisamente limitato	2: discorso/frase non sempre coerente; uso limitato degli elementi di coesione; esposizione talvolta incompleta	2: Limitate capacità di rielaborazione	1
3: uso elementare del sistema linguistico con errori che non incidono sulla comunicazione. Lessico talvolta ripetitivo o copiato dal testo	3: discorso/frase abbastanza coerente e coeso; argomentazione lineare con elaborazione stilistica di grado elementare	3: Sufficienti capacità di rielaborazione e sintesi	1.5
4: il sistema linguistico è usato in modo corretto e adeguato. Non vi sono errori significativi nelle strutture morfo-sintattiche. Uso di sinonimi/rielaborazione lessicale.	4: discorso/frase coerente e coeso/a; argomentazione articolata	4: significative le capacità di rielaborazione e di sintesi	2

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPrensIONE SCRITTA LINGUE STRANIERE

Per ogni risposta aperta corretta verranno attribuiti max 1 punti.

Descrizione dei livelli di prestazione:

Comprensione	Competenza linguistica	Competenza testuale	Competenza rielaborativa	Punti
Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile	Non rilevabile	0
1: individua qualche informazione isolata incompleta	1 Uso scorretto del sistema linguistico, che impedisce la decodifica dei contenuti	1: discorso/frase totalmente incoerente e confuso; uso improprio degli elementi di coesione	1: Scarse capacità di rielaborazione e sintesi	0.25
2: individua solo alcune informazioni generiche e incomplete	2: limitata la capacità di usare il sistema linguistico in modo appropriato: Errori che in parte incidono sulla comunicazione. Lessico decisamente limitato	2: discorso/frase non sempre coerente; uso limitato degli elementi di coesione; esposizione talvolta incompleta	2: Limitate capacità di rielaborazione	0.50
3: individua le informazioni essenziali con qualche inesattezza o lacuna	3 : uso elementare del sistema linguistico con errori che non incidono sulla comunicazione. Lessico talvolta ripetitivo o copiato dal testo	3: discorso/frase abbastanza coerente e coeso; argomentazione lineare con elaborazione stilistica di grado elementare	3: Sufficienti capacità di rielaborazione e sintesi	0.75
4: individua informazioni complete e pertinenti	4: il sistema linguistico è usato in modo corretto e adeguato. Non vi sono errori significativi nelle strutture morfo-sintattiche. Uso di sinonimi/ rielaborazione lessicale.	4: discorso/frase coerente e coeso/a; argomentazione articolata	4: significative le capacità di rielaborazione e di sintesi	1

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

Discipline Giuridiche/Economiche Sez.: Tecnico – Professionale
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	VOTO
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e incerte	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali	Applica le conoscenze con imprecisione nella esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali ma con qualche incertezza	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali con eventuali approfondimenti	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo abbastanza efficace e appropriato. Compie analisi corrette e individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove e complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo concreto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE STRUTTURATE Discipline Giuridiche/Economiche
Sez.: Tecnico - Professionale

Le Prove strutturate sono costituite da domande del tipo V/F, a completamento, con corrispondenze, a scelte multiple e con individuazione di errori.

Si attribuisce:

- 1 punto per ogni risposta esatta oppure un punteggio in proporzione alle difficoltà della domanda o al tempo necessario per affrontarla. **Alle risposte errate o omesse non sono assegnati punti.**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SEMISTRUTTURATE
Discipline Giuridiche/Economiche
Sez.: Tecnico - Professionale

Le Prove semistrutturate sono prove costituite da una serie articolata di quesiti la cui richiesta è di formulare il testo delle risposte osservando però alcuni vincoli prescrittivi, tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze che sono oggetto della misurazione.

Per ogni quesito si determina il punteggio da assegnare in base alla risposta:

- **corretta** (punteggio pieno),
- **parzialmente corretta** (punteggio parziale),
- **errata o omessa** (nessun punteggio).

La somma dei punteggi parziali, relativi ad ogni quesito, dà il punteggio complessivo della prova.

Per le prove strutturate e semistrutturate, il docente descrive i criteri di attribuzione dei punteggi e predispone una tabella di corrispondenza espressa in decimi, stabilendo il livello di accettabilità della prova (Livello base: voto 6 determinato dal punteggio totale delle prove).

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA A RISPOSTA APERTA
 Discipline Giuridiche/Economiche Sez.: Tecnico - Professionale

CONOSCENZE	ABILITA' O LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	VOTO
Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e lacunose	scorretto ed improprio	3
Superficiali e incerte	inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali	non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	semplice ma adeguato,	6
Essenziali con eventuali approfondimenti	abbastanza efficace e corretto.	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	abbastanza efficace e appropriato, compie analisi corrette e collegamenti.	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	efficace e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	efficace ed articolato, individua anche soluzioni originali, citando le fonti.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA ECONOMIA AZIENDALE E TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

VOTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
1-2	Mancanza di conoscenze fondamentali ed errori molto gravi d'impostazione e di logica; capacità operative quasi nulle.	Preparazione inesistente
3	Conoscenze limitate; errori molto gravi nell'esecuzione di esercizi semplici; espressioni inefficaci e poco comprensibili.	Gravemente insufficiente
4	Conoscenze frammentarie e superficiali; errori gravi nell'esecuzione di esercizi semplici; espressioni poco efficaci e non del tutto comprensibili.	Insufficiente
5	Conoscenze approssimative e superficiali degli argomenti e qualche errore nell'esecuzione degli esercizi; uso di terminologia e strumenti tecnici non appropriato.	Mediocre
6	Conoscenza dei contenuti essenziali; qualche errore non grave, elaborazione limitata degli argomenti fondamentali e parzialmente autonoma; uso della terminologia tecnica e delle procedure esecutive accettabile.	Sufficiente
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali; elaborazione sostanzialmente autonoma pur conservando qualche incertezza in situazioni nuove.; uso complessivamente appropriato della terminologia tecnica specifica	Discreto
8	Conoscenza dei contenuti corretta; elaborazione autonoma; applica procedure esecutive autonomamente anche in situazioni nuove; razionalizza i tempi.	Buono
9/10	Conoscenza dei contenuti esauriente; applica procedure esecutive in modo autonomo e con uso appropriato del linguaggio tecnico, in diversi contesti e in tutte le situazioni; ottimizza i tempi di esecuzione.	Ottimo

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

Griglia di valutazione della prova scritta di INFORMATICA

Biennio e Triennio:

Tipologia prova scritta: Quesiti a risposta multipla / Compiti in classe e di laboratorio (es. realizzazione di un documento elettronico e/o di un foglio elettronico e/o di una presentazione, realizzazione di un procedura più o meno complessa per l'elaborazione deidati)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI (Min.-Max.)	Punteggio attribuito
Comprensione della traccia (max 1.5)	Appropriata	1.01 -1.50	
	Parziale	0.51 – 1.00	
	Stentata	0-0.50	
Conoscenza dei contenuti (max2.5)	Completa	1.6 – 2.5	
	Parziale	0.6 – 1.5	
	Carente	0 – 0.5	
Applicazione di tecniche (max2.5)	Sicura	1.6 – 2.5	
	Imprecisa	0.6 – 1.5	
	Lacunosa	0 – 0.5	
Esecuzione (max3.5)	Completa e corretta	2.1 – 3.5	
	Parzialmente corretta e completa	0.6-2.0	
	Accennata	0-0.5	
TOTALE			

Tipologia prova scritta: Quesiti a risposta aperta (es. questionario a risposta aperta)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI (Min.-Max.)	Punteggio attribuito
Comprensione della traccia (max1.5)	Appropriata	0.76 -1.5	
	Semplice	0.51 -0.75	
	Stentata	0-0.50	
Conoscenza dei contenuti (max3.5)	Dettagliata	3.1 – 3.5	
	Completa	2.2 – 3.0	
	Essenziale	1.1 – 2.1	
	Parziale	0.6 – 1.0	
	Carente	0 – 0.5	
Applicazione di tecniche (max2.5)	Sicura	2.1 – 2.5	
	Accurata	1.6 – 2.0	
	Ordinata	1.1 – 1.5	
	Imprecisa	0.6 – 1.0	
	Lacunosa	0 – 0.5	
Uso del linguaggio tecnico (max 2.5)	Completo	1.76 – 2.5	
	Generico	1.1 – 1.75	
	Superficiale	0.6 – 1.0	
	Frammentario	0 – 0.5	
TOTALE			

Griglia di valutazione dei colloqui orali di INFORMATICA

Biennio e Triennio:

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Eccellente	10	Conoscenze approfondite, corredo culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica ed autonoma nella formulazione di giudizio	
Ottimo	9	Conoscenze approfondite, preparazione notevole, emergenza di interessi personali. Uso decisamente appropriato del linguaggio specifico. Capacità di collegare gli argomenti e autonomia di valutazione critica.	
Buono	8	Conoscenze approfondite (analisi) e buon livello culturale in evidenza. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamenti (sintesi). Autonomia di valutazione.	
Discreto	7	Conoscenze ordinate, esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico che della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici (analisi). Collegamenti sviluppati coerentemente, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.	
Sufficiente	6	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici. Le conoscenze restano ordinate. Capacità di orientamento e collegamenti non pienamente sviluppati. Sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio.	
Mediocre	5	Preparazione superficiale di argomenti importanti. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti tra i diversi argomenti. Linguaggio specifico - settoriale non pienamente e correttamente utilizzato. Scarse capacità di autocorrezione.	
Insufficiente	4	Conoscenze molto frammentarie. Commette frequentemente errori nell'applicazione delle conoscenze. Non ha autonomia nella elaborazione personale. Uso episodico del linguaggio specifico.	
Gravemente Insufficiente	3	Non si evidenziano elementi accettabili, per manifesta e netta impreparazione a livello elementare e di base. Incontra difficoltà ad applicare i pochi contenuti acquisiti ed ad utilizzare le scarse competenze acquisite.	
Preparazione Nulla	2	Totale impreparazione sui contenuti elementari e di base, anche per ammissione dello stesso allievo. Si procede, comunque, ad ulteriori tentativi di orientamento dell'allunno, onde avere la completa certezza della sua totale impreparazione.	
Rifiuto	1	L'allievo rifiuta il colloquio: non risponde ad alcuna domanda posta dal docente.	

GRIGLIADI VALUTAZIONE TECNOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

VOTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
1	Mancanza assoluta di conoscenze	Preparazione nulla
2	Mancanza di conoscenze fondamentali ed errori molto gravi d'impostazione e di logica; capacità operative quasi nulle.	Preparazione inesistente
3	Conoscenze limitate; errori molto gravi nell'esecuzione di esercizi semplici; espressioni inefficaci e poco comprensibili.	Gravemente insufficiente
4	Conoscenze frammentarie e superficiali; errori gravi nell'esecuzione di esercizi semplici; espressioni poco efficaci e non del tutto comprensibili.	Insufficiente
5	Conoscenze approssimative e superficiali degli argomenti e qualche errore nell'esecuzione degli esercizi; uso di terminologia e strumenti tecnici non appropriato.	Mediocre
6	Conoscenza dei contenuti essenziali; qualche errore non grave, elaborazione limitata degli argomenti fondamentali e parzialmente autonoma; uso della terminologia tecnica e delle procedure esecutive accettabile.	Sufficiente
7	Conoscenza più approfondita dei contenuti essenziali; elaborazione sostanzialmente autonoma pur conservando qualche incertezza in situazioni nuove.; uso complessivamente appropriato della terminologia tecnica specifica	Discreto
8	Conoscenza dei contenuti corretta; elaborazione autonoma; applica procedure esecutive autonomamente anche in situazioni nuove; razionalizza i tempi.	Buono
9	Conoscenza dei contenuti esauriente; applica procedure esecutive in modo autonomo e con uso appropriato del linguaggio tecnico, in diversi contesti e in tutte le situazioni; ottimizza i tempi di esecuzione.	Distinto
10	Oltre i descrittori del livello precedente apporta contenuti personali	Ottimo

[Indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

Griglia di valutazione per gli studenti avvalentesi dell'IRC

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITÀ	AGGETTIVO DI VALUTAZIONE	SIGLA	VOTO (non applicabile)
L'allievo conosce frammentariamente i contenuti della disciplina	L'allievo ha conseguito le abilità richieste in modo limitato, incerto e scorretto	INSUFFICIENTE	INS	4 - 5
L'allievo conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina	L'allievo ha conseguito abilità nel risolvere problemi semplici	SUFFICIENTE	SUF	6
L'allievo conosce, comprende, applica e padroneggia tutti gli argomenti senza errori	L'allievo organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	BUONO	M	7 - 8
L'allievo conosce, comprende, applica e padroneggia tutti gli argomenti senza errori con sicurezza e con notevole capacità critico-dialogica ovvero con sintesi e valutazioni autonome	L'allievo analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Usa la microlingua in modo attento e corretto	DISTINTO OTTIMO	MM	9 – 10

[indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA

VOTO	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2	Mancanza assoluta di conoscenze fondamentali	Comprensione nulla	Assenza totale di rielaborazione	Completamente scorretta
3	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	Comprensione approssimativa	Quasi nulla	Sconnessa e contraddittoria
4	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Rielabora in modo frammentario e scorretto	Confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	Superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa anche se guidata dall'insegnante	Imprecisa, stentata lessicalmente povera
6	Limitate ai contenuti essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	Semplice ma chiara
7	Approfondite dei contenuti essenziali	Adeguate e non limitate ai concetti essenziali	Corretta anche se parziale	Chiara e appropriata
8	Complete e precise	Sicura e con buona padronanza dei concetti	autonoma	Fluida e articolata
9	Esaurienti e approfondite	Sicura anche riguardo ai concetti complessi	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata e lessicalmente accurata
10	Esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	Sicura approfondita e personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	Fluida e articolata e lessicalmente ricca

[indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: EDUCAZIONE MUSICALE

LIVELLI	10-9	8-7	6	5	4
Espressione vocale e uso di mezzi strumentali	Esecuzioni consapevoli, originali e precise.	Esecuzioni adeguate e pertinenti	Esecuzioni accettabili	Esecuzioni incerte con qualche imprecisione	esecuzioni scorrette e approssimative.
Conoscenza della terminologia specifica	Conoscenze precise e organiche.	Conoscenze sostanzialmente corrette e adeguate	Conoscenze semplici ma accettabili	Conoscenze superficiali e con qualche lacuna	Conoscenze frammentarie e confuse
Partecipazione e contributo nelle attività di gruppo	Partecipa attivamente in modo creativo e costruttivo. Contribuisce positivamente con stile originale e personale	Partecipa in modo continuo e svolge adeguatamente le attività proposte	Partecipa e contribuisce in modo accettabile alle attività di gruppo	Partecipazione non sempre continua e a volte distratta	Partecipa in modo discontinuo e non sempre corretto
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali	Ascolto critico. Comprensione originale e precisa degli eventi sonori e dei messaggi musicali	Ascolta attentamente e comprende gli eventi sonori in modo adeguato.	Ascolto accettabile e comprensione sufficiente	Ascolto non sempre attento e comprensione superficiale	Ascolto distratto con scarso interesse. Comprensione incerta e confusa.
Rielaborazione personale di materiali sonori	Coordina con il proprio corpo i movimenti base di ritmi semplici e composti. Rielaborazione precisa e creativa	Esegue i movimenti con sincronismo e in modo abbastanza corretto.	Rielabora gli eventi sonori con movimenti globalmente adeguati	Ascolta e riproduce eventi sonori con alcune inesattezze	Rielabora in modo superficiale e non coordinato

[indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA & LAB**

DISEGNO_VERIFICHE GRAFICHE

INDICATORI	DESCRITTORI – LIVELLI	VOTO IN /10
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELL'ELABORATO GRAFICO	▪ Consegnato in bianco	3
	▪ Non svolto	4
	▪ Svolto in parte	5 - 6
	▪ Svolto	7
	▪ Svolto bene	8 – 9
	▪ Svolto completamente	10
CONOSCENZA DEL METODO	▪ Non comprende e non sa applicare il metodo	3 - 4
	▪ Conoscenza insufficiente del metodo	5
	▪ Conoscenza imprecisa del metodo	6
	▪ Conoscenza sufficiente del metodo	7
	▪ Conoscenza discreta del metodo	8
	▪ Conoscenza del metodo	9 - 10
APPLICAZIONE	▪ Conoscenza insufficiente e applicazione errata	3 – 4
	▪ Conoscenza sufficiente ma applicazione errata	5
	▪ Esecuzione e applicazione imprecise, mancanza di autonomia nell'esecuzione	6
	▪ Esecuzione e applicazione complessivamente corrette, con errori non gravi	7
	▪ Esecuzione e applicazione precise e corrette, con lievi imperfezioni	8
	▪ Esecuzione e applicazione precise e corrette, con lievissime imperfezioni	9
	▪ Esecuzione e applicazione precise e corrette in ogni parte	10
PULIZIA DEL DISEGNO, PRECISIONE DEL SEGNO	▪ Disegno molto sporco, segno grossolano, incerto, impreciso	3 - 4
	▪ Disegno non pulito, segno grossolano, incerto, impreciso	5
	▪ Disegno poco pulito, segno lievemente impreciso	6
	▪ Disegno abbastanza pulito, segno preciso	7
	▪ Disegno pulito e accurato, segno preciso	8 – 9 – 10
USO DEGLI STRUMENTI	▪ Non sa usare gli strumenti	3
	▪ Uso errato degli strumenti	4
	▪ Uso impreciso degli strumenti	5
	▪ Uso insicuro degli strumenti	6
	▪ Uso corretto degli strumenti	7
	▪ Uso preciso degli strumenti	8
	▪ Uso capace e sicuro degli strumenti	9
	▪ Uso ottimale degli strumenti	10

[indice GRIGLIE DI VALUTAZIONE](#)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA & LAB**

TEORIA_VERIFICHE ORALI / SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLI	VOTO IN /10
COMPLETEZZA DELL'ELABORATO	▪ Elaborato non svolto	4
	▪ Poche risposte, incerte	5
	▪ Elaborato parzialmente svolto	6
	▪ Elaborato svolto correttamente ma senza approfondimenti	7
	▪ Elaborato svolto correttamente	8
	▪ Elaborato svolto quasi completamente	9
	▪ Elaborato svolto completamente	10
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	▪ Non possiede conoscenze, non comprende gli argomenti	4
	▪ Conoscenza incerta e molto lacunosa	5
	▪ Conoscenza appena sufficiente, parziale	6
	▪ Conoscenza più che sufficiente degli argomenti	7
	▪ Conoscenza buona degli argomenti	8
	▪ Conoscenza approfondita con superficiali collegamenti	9
	▪ Completa, approfondita, con collegamenti interdisciplinari	10
USO DELLA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE	▪ Non usa la terminologia disciplinare	4
	▪ Conosce la terminologia in modo lacunoso	5
	▪ Non usa un linguaggio appropriato ma generico	6
	▪ Si esprime correttamente	7
	▪ Usa correttamente buona parte della terminologia	8
	▪ Conosce la terminologia disciplinare e la usa in modo appropriato	9
	▪ Usa in maniera sicura e autonoma la terminologia disciplinare, in ogni contesto	10

CAPITOLO 5

Numero e tipologie di verifica nel trimestre e pentamestre

Tipologia materia	Trimestre	Pentamestre
Materie con valutazione orale da 1/2 ore settimanali:	2 verifiche (di cui 1 scritta a discrezione del docente)	3 verifiche (di cui 1 scritta a discrezione del docente)
Materie con valutazione orale da 3/4 ore settimanali:	3 verifiche (di cui 1 scritta a discrezione del docente)	4/5 verifiche (di cui 2 scritte a discrezione del docente)
Materie con valutazione pratica da 2/3 ore settimanali:	1 verifica pratica	2 verifiche pratiche, se possibile 1 orale o scritta durante l'anno
Materie con valutazione pratica da 4 ore settimanali:	2/3 verifiche (di cui almeno 1 pratica)	4 verifiche (di cui almeno 2 pratiche)
Materie con valutazione scritto/orale da 2 ore settimanali:	2 verifiche (di cui almeno 1 scritta)	4 verifiche (di cui almeno 2 scritte)
Materie con valutazione scritto/orale da 3 ore settimanali:	3 verifiche (di cui almeno 1 scritta)	4/5 verifiche (di cui almeno 2 scritte)
Materie con valutazione scritto/orale da 4 ore settimanali ed oltre:	2 verifiche (di cui almeno 1 scritta)	4 verifiche (di cui 2 scritte e 2 orali)
Materie con valutazione scritto/orale da 6 ore settimanali:	3 verifiche (di cui almeno 1 scritta o pratica)	5 verifiche (di cui almeno 2 scritte o pratiche)

CAPITOLO 6

Validità dell'anno scolastico: monte ore assenze e deroghe

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, in base all' art.14 comma 7 del DPR 122/2009.

La validità dell'anno scolastico si calcola sulla presenza/frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

Il monte ore di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti (DPR 87/10 per gli istituti professionali, modificato dal D. Lgs n. 61/17 e dal DPR 88/10 per gli istituti tecnici).

Il limite massimo di ore di assenza concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

	n. ore settimanali	n. ore annuali	n. minimo di ore di frequenza	n. massimo di ore di assenza
Tutte le classi	32	1056	792	264

Si sottolinea che le ore di assenza sono comprensive anche delle entrate posticipate e delle uscite anticipate richieste dalle famiglie. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione o non svolgono attività alternativa, il limite massimo di assenze va calcolato su un monte ore annuo di 1023 ore.

DEROGHE DEFINITE AL LIMITE MAX DI ASSENZE :

Presenza di assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine);

Presenza di assenze per terapie e/o cure programmate e documentate (comprese le donazioni di sangue);

Presenza di assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.)

Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

- Presenza di assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali , organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato.
- Presenza di assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, psicologi ecc.)
- Svolgimento di orario funzionale al P.E.I., per alunni con disabilità.